

Costruzioni: più formazione e incentivi per spingere l'innovazione al Sud

19 Dicembre 2019

L'industria delle costruzioni sconta ancora un **ritardo nell'implementazione delle nuove tecnologie digitali** all'interno delle aziende, **ma grande è la voglia di innovazione**. E' il quadro che emerge dalla **ricerca di Fondirigenti condotta da Ance e Sistemi Formativi Confindustria sui dirigenti delle imprese di costruzioni del Sud** nell'ambito di **Smart manager in Edilizia, il progetto formativo realizzato per le imprese del Mezzogiorno** con lo scopo di favorire l'accesso alle nuove tecnologie digitali, sviluppatosi in 4 workshop in diverse città meridionali.

Dalla ricerca emerge che **il 73% delle imprese campione è in procinto di realizzare un piano di sviluppo tecnologico**. Dati che testimoniano una sempre maggiore consapevolezza tra le imprese del Sud della necessità di innovare i processi produttivi per essere più competitive. **In alcuni ambiti specifici come il Bim il livello di conoscenza è maggiormente diffuso** (oltre il 50% delle imprese conosce bene il tema), **ma ancora poco utilizzato**, per questo è necessario **promuoverne l'uso concreto nei lavori**.

Risultati che testimoniano la necessità per le imprese di costruzione **di disporre di un'offerta formativa completa e organica su tutti gli strumenti digitali** e di un **piano di incentivi dedicato al settore** per favorire l'ingresso delle tecnologie in azienda.

Tema rilanciato dal **direttore generale dell'Ance, Massimiliano Musmeci**, che ha sottolineato la necessità, non solo per il Sud, di **“prevedere al più presto un Piano edilizia 4.0**, perché in edilizia non c'è la fabbrica ma il cantiere, e di **promuovere una piattaforma digitale nazionale per le costruzioni”**.

“Si tratta della nostra prima iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto SUD, che Fondirigenti ha lanciato per agire concretamente per lo sviluppo della managerialità delle imprese meridionali - sottolinea il **direttore generale di Fondirigenti Costanza Patti** - per promuovere buone pratiche e innovazione nei settori chiave del made in Italy, come quello dell'edilizia”.